

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641522
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti componenti	3
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A

RSED - Definizione del bene	Palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso	

monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 94
UBFC - Collocazione	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002404-N_002406
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Villani
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui pergamini che contenevano le lastre
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1056
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Rainaldi, Girolamo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1570-1655
AUTR - Ruolo	architetto
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Scannavini 1988, pp. 37-39

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA1057
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Vannini, Vincenzo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1791-1873
AUTR - Ruolo	architetto
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	Scannavini 1988, pp. 54-55

SG - SOGGETTO**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - ex Chiesa di Santa Lucia - Aula magna dell'Università degli Studi di Bologna <via Castiglione, 36>
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Interni - Decorazioni
SGTI - Identificazione	Architettura - Recupero - Rifunionalizzazione
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Scuola industriale - Istituto Aldini Valeriani
SGTI - Identificazione	Architettura scolastica - Aule didattiche - Strumenti tecnici
SGTI - Identificazione	Architetti italiani - Sec. 18.-19. - Vannini, Vincenzo
SGTI - Identificazione	Architetti italiani - Sec. 16.-17. - Rainaldi, Girolamo
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - ex Chiesa di Santa di Santa Lucia (via Castiglione 36) - Veduta degli interni adibiti a laboratorio tecnico dell'Istituto Aldini Valeriani.

SGL - TITOLO

SGLA - Titolo attribuito	Veduta degli interni adibiti a laboratorio tecnico dell'Istituto Aldini Valeriani
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1950
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1950
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	data segnalata nel pergamino che conteneva le lastre

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	N_002404
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	lacune, emulsione rosata
STCN - Note	piccole lacune dell'emulsione ai bordi

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	N_002405
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento, impronte digitali , macchie, lacune, emulsione rosata

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	N_002406
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	lacune, macchie, impronte digitali
STCN - Note	piccole lacune dell'emulsione ai bordi

STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro.
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Le lastre erano originariamente contenute in una busta pergamina; tale custodia, completa di notazioni, si conserva separatamente in una scatola. Visibili le tracce del portalastra agli angoli.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002404
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 167/ INVENT. N. 14853/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/ MONUMENTO ex Chiesa di S. Lucia/ Veduta dell'interno del/ l'altare maggiore/ FOTOGRAFO Villani DATA 1950/ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	N_002405
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 168/ INVENT. N. 14854/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/

MONUMENTO ex Chiesa di S. Lucia/ Veduta dell'interno dalla porta/
di ingresso/ FOTOGRAFO Villani DATA 1950/ OSSERVAZIONI

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISER - Riferimento alla parte

N_002406

ISEP - Posizione

sul pergamino: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEE - Specifiche

di collezione

ISEZ - Descrizione

Pergamino prestampato a caratteri capitali con intestazione nel margine superiore e, nel corpo pagina, campi vuoti per i dati di archiviazione del fototipo (collocazione, inventario, soggettazione, fotografo, data, osservazioni), successivamente compilati ad inchiostro

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

tipografica

ISEM - Materia e tecnica

a inchiostro

ISEI - Trascrizione

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/
BOLOGNA/ MOBILE C SCAF. II N. 169/ INVENT. N. 14855/
PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITÀ Bologna/
MONUMENTO ex Chiesa di S. Lucia/ particolare di una parete/
FOTOGRAFO Villani DATA 1950/ OSSERVAZIONI

Di antichissime origini, secondo la tradizione storiografica che la vorrebbe fondata da San Petronio nel 432, la costruzione della chiesa di Santa Lucia si attesta al 1208, quando i canonici lateranensi decisero di fondare un nuovo edificio e di porvi officinatura. Dal 1295 la chiesa diverrà parrocchiale e rimarrà tale anche a seguito della cessione nel 1562 alla congregazione Gesuitica. Le necessità imposte dalle attività di proselitismo portate avanti dai nuovi affidatari resero necessari lavori di ampliamento e ammodernamento dell'edificio cui si diede principio nel 1565. Varie ed articolate furono le fasi costruttive che si protrassero nei secoli a seguire e videro coinvolti l'architetto Girolamo Rainaldi che esemplò lo stabile sulle recenti forme architettoniche della romana Chiesa del Gesù e l'architetto Francesco Angelini cui si deve il progetto della facciata principale iniziata intorno al 1730 e rimasta tuttora incompiuta. A questi si aggiunse l'architetto Vannini cui va la realizzazione dell'abside tra il 1842 e il 1843 (Scannavini 1988, p. 55). Dal 1744 il collegio gesuitico passò alla congregazione barnabita che la tenne fino al 1866, quando le proprietà dei Barnabiti vennero incamerate dal Comune che nel 1873 decise di cedere in uso la chiesa di Santa Lucia alla Società Ginnastica "Virtus" che la adibì a palestra (Scannavini 1988, p. 57). Questa incongrua destinazione perdurò fino alla fine del Secondo conflitto mondiale, quando l'amministrazione pubblica decise di adibire questi ambienti a laboratori per l'Istituto tecnico professionale "Aldini Valeriani". L'impianto architettonico e decorativo, già pesantemente deturpato durante gli anni di uso a palestra, venne ulteriormente rimaneggiato in questa occasione (ALIAV 2012, p. 97). La grave situazione di degrado in cui la chiesa era caduta e al contempo il riconoscimento da parte della Soprintendenza dell'importante valore storico-artistico di tale fondazione religiosa, condusse gli organi di tutela a prendere dei provvedimenti proponendo, in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, di restituire la cessione in uso dello stabile ai Gesuiti, che avrebbero restituito la chiesa al culto e ne avrebbero garantito così la corretta conservazione. Ostacolo al

NSC - Notizie storico-critiche

compimento di tale intento la proprietà dello stabile divenuta comunale e dunque ragione di limitata libertà d'azione da parte dello Stato. Nell'Archivio Storico dell'ex Soprintendenza BAP (faldone 396) è conservata un'articolata corrispondenza in cui, mano a mano, si sciogliono i nodi della questione. Il Ministero chiede alla Soprintendenza di chiarire la situazione giuridica dell'edificio e di fornirne una relazione artistica e storica che sia esaustiva della storia e del pregio della chiesa. A tale richiesta segue corrispondenza datata 28 luglio 1950, prot. 556, completa di relazione tecnica a firma dell'architetto Vittore Amaldi. Nel documento, di cui l'archivio conserva minuta, dopo una riassuntiva, ma puntuale, descrizione delle vicende che hanno interessato l'edificio, l'ingegnere architetto afferma: "L'interno della chiesa è, nella parte bassa, molto danneggiato. L'eccessiva altezza ha però preservato dalla distruzione la fine decorazione in stucco che corre sotto l'elegante cornice d'imposta della volta e che è opera degnissima dell'arte Sei-Settecentesca Bolognese". Prosegue ancora: "Dall'esame delle fotografie e da quanto è stato esposto discende come la chiesa di S. Lucia ha tali caratteri stilistici, pur nella sua incompiutezza e nel suo adattamento architettonico, da doverla considerare come un edificio pregevole per la maestosa solennità seicentesca, per il sereno equilibrio delle proporzioni, per l'eleganza non sovraccarica dei suoi ornati". La lettera che accompagna tale relazione notifica l'invio di 4 fotografie allegate. Ci sembrerebbe di poter ipotizzare che il riferimento al materiale fotografico possa andare ai fototipi Villani di cui si sta trattando, da farsi risalire, secondo quanto riportato in pergamino, proprio al 1950. Le ampie inquadrature con punto di ripresa dall'abside, in un caso, e dalla controfacciata dall'altro, permettono con una certa completezza di leggere il nuovo assetto fornito agli spazi. Il negativo N_002404 descrive l'ampia navata utilizzata come laboratorio con la serie ordinata di tavoli di lavoro perfettamente scanditi in file parallele. L'ampia inquadratura rende conto anche delle notevoli modifiche intervenute sugli archi che affacciano sulle cappelle laterali con una completa rivisitazione degli spazi absidali per soddisfare le esigenze della nuova funzionalità dello stabile. Il negativo N_002405, con punto di ripresa opposto al precedente, rende ben visibile la porzione terminale della navata adibita a fonderia con l'inserimento, entro nicchie, di fornaci per le quali risulta evidente l'impiego di materiali estranei all'edificio come mattoni e calcestruzzo. [prosegue in OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002404
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAM - Titolo/didascalia	Veduta dell'interno verso la controfacciata
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_002404.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002405
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta dell'interno verso l'abside
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_002405.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002406
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Veduta della partitura architettonico-decorativa
FTAA - Autore	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
FTAD - Riferimento cronologico	2016
FTAK - Nome file originale	N_002406.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ALIAV 2012
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1521
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Aldini Valeriani: storia di una grande scuola bolognese, a cura del Consiglio direttivo A.L.I.A.V, San Giovanni in Persiceto, Litografia Persicetana, 2012.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Scannavini 1988
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1520
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Santa Lucia. Crescita e rinascimento della chiesa e dei collegi della Compagnia di Gesù: 1623-1988. Storia di una trasformazione urbanistica incompiuta, a cura di Roberto Scannavini, Nuova Alfa Editoriale, 1988.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Brizzi e Matteucci 1988

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1522
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Dall'Isola alla città: i Gesuiti a Bologna, a cura di Gian Paolo Brizzi e Anna Maria Matteucci, Bologna, Nuova Alfa, 1988.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Zamagni, Romano e Sesti 2014
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Monari 2001
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Orciari, Sara
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

	[prosegue da NSC] Questa è la sezione dell'edificio maggiormente deturpata. A queste due si aggiunge una terza inquadratura (N_002406) che sembrerebbe finalizzata, tramite punto di ripresa dal basso verso l'alto, a mettere in luce "la fine decorazione in istucco" così come ben descritto nella relazione tecnica. La datazione fornita in pergamino ed il portato semantico di tali fototipi dunque ci permettono
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OSS - Osservazioni

di ipotizzare che il servizio potesse essere stato commissionato dalla Soprintendenza a corredo della pratica per la concessione della chiesa ai Gesuiti. L'azione di tutela non andò in questo caso a buon fine dal momento che l'istituto Aldini continuò ad utilizzare tale spazi fino agli anni '70. Si dovranno aspettare gli anni '80, quando, tra il 1986 ed il 1988, la chiesa fu protagonista di una completa ristrutturazione per trasformarla in Aula Magna dell'Università degli Studi di Bologna, funzione attualmente assolta.